

Cabot spinge sui compositi elastomerici

Scaduto l'accordo di fornitura esclusiva con un cliente sarà aumentata la produzione nel sito di Port Dickson, in Malesia.

6 marzo 2017 07:50



Il gruppo chimico statunitense Cabot ha intenzione di incrementare le capacità produttive di compositi a base elastomerica presso il sito di Port Dickson, in Malesia, creando un team dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti e applicazioni, con particolare riguardo a pneumatici per fuoristrada e aerei, cingoli gommati e attrezzature minerarie.

La decisione di aumentare la produzione di compositi elastomerici è stata presa in quanto è scaduto l'accordo decennale di esclusiva siglato con un cliente e si aprono così nuove opportunità di mercato.

Questa classe di materiali - spiega Cabot - si ottiene aggiungendo alla gomma naturale materiali di rinforzo come il carbon black, grazie ad uno speciale processo di mescolazione brevettato che consente di disperdere una maggior quantità di nero di carbonio nella matrice elastomerica, ottenendo in questo modo un compound strutturalmente diverso da quelli prodotti con tecniche convenzionali.

Miscelati con agenti di cura, stampati o estrusi, una volta vulcanizzati i compositi elastomerici mostrano un rilevante miglioramento di proprietà quali isteresi elastica (deformazione) e resistenza all'abrasione, taglio e scheggiatura, aumentando anche fino al doppio la resistenza a fatica, caratteristiche ideali per applicazioni off-road e minerarie.

© Polimerica - Riproduzione riservata